



Berna, 9 marzo 2018

Destinatari:

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

Revisione dell'ordinanza sullo stato civile (OSC) e dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile (OESC)

(«Soluzione federale Infostar» e trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita)

Avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

in data 9 marzo 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito alla revisione dell'ordinanza sullo stato civile e dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile («Soluzione federale Infostar» e trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita).

Il termine di consultazione scade il **15 giugno 2018**.

Il progetto prevede, da una parte, l'attuazione nell'ordinanza della nuova «soluzione federale Infostar» introdotta nel Codice civile svizzero (CC; RS 210), approvata dall'Assemblea federale il 15 dicembre 2017 e la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2019. La soluzione prevede in particolare di trasferire alla Confederazione la responsabilità per la gestione e lo sviluppo della banca dati centrale elettronica dello stato civile. Tale trasferimento rende necessario un adeguamento dell'OSC.

Dall'altra, il presente progetto disciplina il trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita, proposto nel rapporto del Consiglio federale del 3 marzo 2017 «Miglioramento del trattamento dello stato civile dei nati morti». Si colma così una lacuna, poiché secondo l'ordinanza vigente gli infanti nati morti sono documentati soltanto se pesano almeno 500 grammi e hanno un'età di gestazione di almeno 22 settimane. I genitori di infanti con un peso e un'età di gestazione inferiori non possono chiedere la documentazione, il che può avere ripercussioni negative sull'elaborazione del lutto. Pertanto, il Consiglio federale propone che tutti i genitori di infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita possano chiedere



la documentazione e ricevere i documenti di stato civile. A tal fine sono necessari adeguamenti nell'OSC e nell'OESC, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2019.

Situazione degli emolumenti in materia di stato civile

A prescindere dalle summenzionate proposte, il Consiglio federale chiede ai Cantoni di esprimersi in merito alla questione se nei Cantoni gli emolumenti fissati nell'OESC soddisfino i principi della copertura dei costi e dell'equivalenza. A tal fine invita i Cantoni a fornirci i dati rilevanti per rispondere alla questione (in particolare indicazioni sulla portata e la struttura degli emolumenti fatturati, dati sulla struttura dei costi delle vostre autorità dello stato civile, incluso il grado di copertura dei costi, eventualmente con ripartizione sui singoli uffici, ecc.). Se dovesse risultarne la necessità di intervenire, l'eventuale modifica dell'OESC sarebbe posta in consultazione ordinaria. Ovviamente tutti i partecipanti alla presente consultazione possono esprimere un parere e fornire eventuali informazioni complementari in merito alla suddetta questione.

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS **151.3**), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

lukas.iseli@bj.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni è a vostra disposizione Lukas Iseli (tel. 058 463 93 78; e-mail: lukas.iseli@bj.admin.ch).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione porgiamo distinti saluti.

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale